



Nuovissima serie Numero 264 2 gennaio 2011
 Direttore editoriale: Elso Simone Serpentine; direttore (ir)responsabile: Franco Baiocchi;
 redattori: teramani noti e meno noti. Prodotto da IL TAVOLO DELLA SAPIENZA.
 Autorizzazione Trib. di Teramo n. 544 del 18/12/2005. Inserito la domenica nel quotidiano "La Città".

ANNO NUOVO... VECCHI DEBITI!!!



GI. CHIODI SI SBILANCIA: "Ribilancio il bilancio sbilanciato".

MA LE VIRGOLETTE NON SIGNIFICANO CHE LA FRASE SIA STATA REALMENTE PRONUNCIATA

[AVVERTENZA, utile soprattutto al nuovo Direttore Generale della Asl di Teramo: sul nostro settimanale satirico intitolato SOR PAOLO le frasi riportate tra virgolette non sono necessariamente quelle realmente pronunciate dai protagonisti chiamati in causa né ne esprimono il reale pensiero, essendo esclusivamente frutto della nostra fervida fantasia e della nostra vena umoristica e sarcastica, non avendo altro fine che quello della deformazione iperbolica della realtà (reale) o della surrealtà (surreale). D'altro canto non si vorrà mica credere che le donne siano veramente come le rappresentano Picasso o Dalì, no?
 FINE DELL'AVVERTENZA]

Gianni Chiodi si sbilancia, soprattutto dopo la mattiniera approvazione del suo bilancio da parte di una maggioranza sbilanca ma effettiva e dichiara: "Mi voglio sbilanciare, ribilancerò questo bilancio sbilanciato". Taglia e ritaglia di qua, cuci e ricuci di là, aggiusta sopra e sfascia sotto, alla fine il bilancio eccolo là. E' mostruoso, come il deficit regionale. Il bilancio è come un grosso scimmione che Chiodi tiene alla catena, sperando che non si sciolga e, impazzito, non faccia una strage. Ma la strage di aumenti c'è. Aumentano un sacco di cose, pedaggi autostradali, benzina, tasse e ritasse varie che, anche quando non sono direttamente varate dalla Regione, un po' di soldi ('na frega di soldi, altro che un po') nelle casse della Regione le portano. L'anno nuovo porterà tante tasse e la sfida chiodiana sarà lunga e difficile, e non è pacifico che possa risultare vincente, soprattutto se la baracca berlusconiana dovesse crollare miseramente nonostante le silviesche esibite sicurezze. Chiodi, infatti, come molti altri presidenti regionali, brilla di luce riflessa e se il sole che lo illumina dovesse tramontare, potrebbe arrivare il buio della notte, o all'improvviso o dopo una lunga e triste sera. In tempo di bilanci sbilanciati, hanno la meglio



i Tremonti e i tagliatori di teste e di spese, anche quelle necessarie, ma in Abruzzo Chiodi fa lui da Tremonti ed è lui che intona il "Fratelli di Taglio" quando i tagliatori si riuniscono, con tanto di grembiolino e cazzuola nella città capitale della massoneria, Teramo, che ha un massone per avatar. Qui a Teramo davvero c'è chi può a ben diritto vantarsi con il fatidico "Abbiamo una banca" [Direttore Generale della Asl, notate le virgolette?] di fassinesca memoria. Può vantarsi, ma non lo dice. Infatti pare che dire che una banca sia di questo o di quello sia disdicevole. Lo pensa certamente l'on. Tancredi, il quale ha querelato (almeno sembra) l'ex bananista (o bananiere) Giancarlo Falconi, per aver scritto "la banca di Tancredi" invece de "la banca di

Teramo". Ora siamo in attesa di sapere se querelerà anche il fido Alfredo Giovannozzi, che nella sua televisione (ma qualcuno dice "la televisione di Tancredi") ha detto appunto "la banca di Tancredi" parlando proprio della Banca di Teramo. Ovviamente siamo curiosi di sapere se Nisii querelerebbe qualcuno che dicesse "la banca di Nisii" invece di Tercas o se Di Sante querelerebbe qualcuno che dicesse "la banca di Di Sante" invece di "la banca dell'Adriatico". Siamo curiosi di sapere anche se Chiodi querelerebbe qualcuno che dicesse "il bilancio di Chiodi" o "la giunta di Chiodi" o la "Asl di Chiodi". Ma su questo, siamo sicuri, Chiodi non si sbilancerebbe. Perché è una persona assai bilanciata.

Cardio Palma

FRATELLI DI TAGLIO (L'inno dei tagliatori)

Fratelli di taglio,
 la spesa s'è desta,
 col taglio di Chiodi
 le rompiamo la testa.
 Dov'è il nostro Gianni
 or tagli le spese,
 ché schiavo di Silvio
 Iddio lo credò.

**Stringiamoci in giunta!
 Siam pronti ora ai tagli;
 L'Italia li vuol.**

Noi siamo da secoli
 in mezzo alle spese,
 per mille pretese,
 per tante che son.
 Raccolgaci un'unica
 bandiera, una speme:
 di tagliar le spese
 già l'ora suonò.

**Stringiamoci in giunta!
 Siam pronti ora ai tagli;
 L'Italia li vuol.**

Tagliamo, tagliamo
 tagliamo le spese
 e qualche tassa
 mettiamo a chi può.
 Tassiamo e tagliamo
 le spese superflue:
 restiamo con Chiodi
 chi vincer si può?



CHE PENSI
 DEL NUOVO
 DIRETTORE
 GENERALE?

MI SA CHE
 CI FARA
 RIMPIANGERE
 CASINI E
 MOLINARI



CATTARRA HA SCATARRATO

Cattarra ha scattarrato nuovamente. Lo fa spesso. E che può fare uno che si chiama Cattarra e per di più non può riconoscere lui stesso di essere un miracolato della politica? In che consiste il miracolo? Semplice da spiegarsi: fu candidato per perdere e finì per vincere, perché il centrosinistra fece come il marito che per far dispetto alla moglie.... Etc. etc... Ora, da quando si è ritrovato presidente della provin-

cia e seduto su una poltrona che non si sarebbe mai sognato di occupare, ogni tanto... scattarra... Recentemente in una conferenza stampa, pare, o comunque in un incontro pubblico, ha scherzato su chi ha preso come uno scherzo l'idea balzana dell'idrovolante calcedonico per portare turisti in Serbia e importarne qui da noi dalla Macedonia. Si è messo a fare il gradasso... perché è facile immaginare che quando ti è andata bene una volta, e poi una seconda, e poi una terza... ti possa andare bene sempre. Ma secondo voi, quanto tempo passerà prima che questo nostro Cattarra scattarrante dovrà arrendersi all'evidenza e riconoscere che è giunto il momento d'arcalà da la piante? E gli diamo un consiglio, quello di stare attento, "peccà 'na freca de vodde arcalà da la piante... ce se fa dôle".



(Avvertenza per il Direttore Generale della Asl, le virgolette non stanno a significare che qualcuno abbia mai pronunciato la frase.)



«Non siamo la città fiscalmente peggiore, ma nel prossimo bilancio idee attiracapitali»

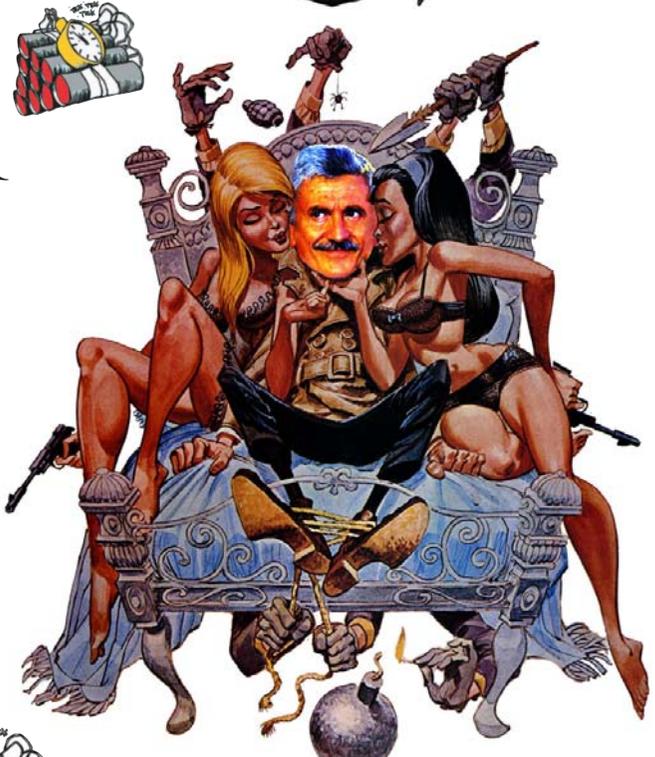
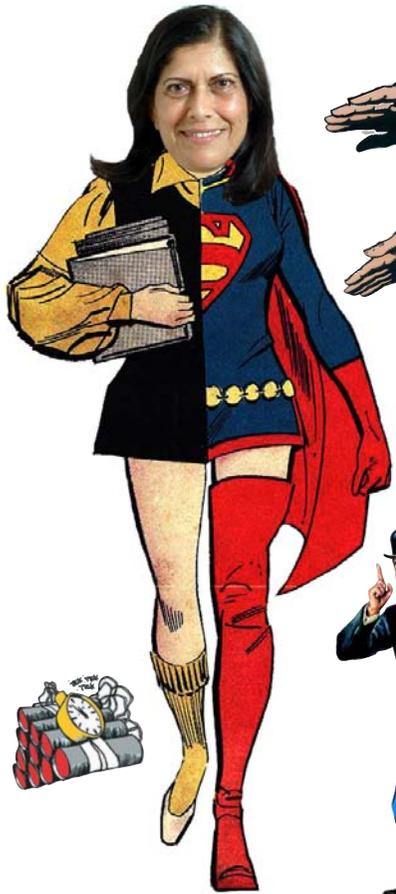
Dopo il grande annuncio

Centinaia di teramani si stanno lavando le natiche 10 volte al giorno ma il bacio ancora non arriva

NUOVI RUOLI

LIBERO **STOPPER**

Wiki! Circo!



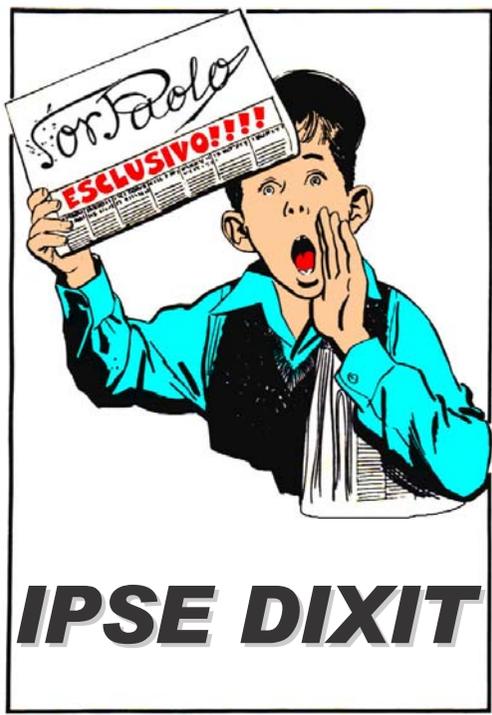
TERZO POLLO

LA DOMENICA DEL CORRIERE

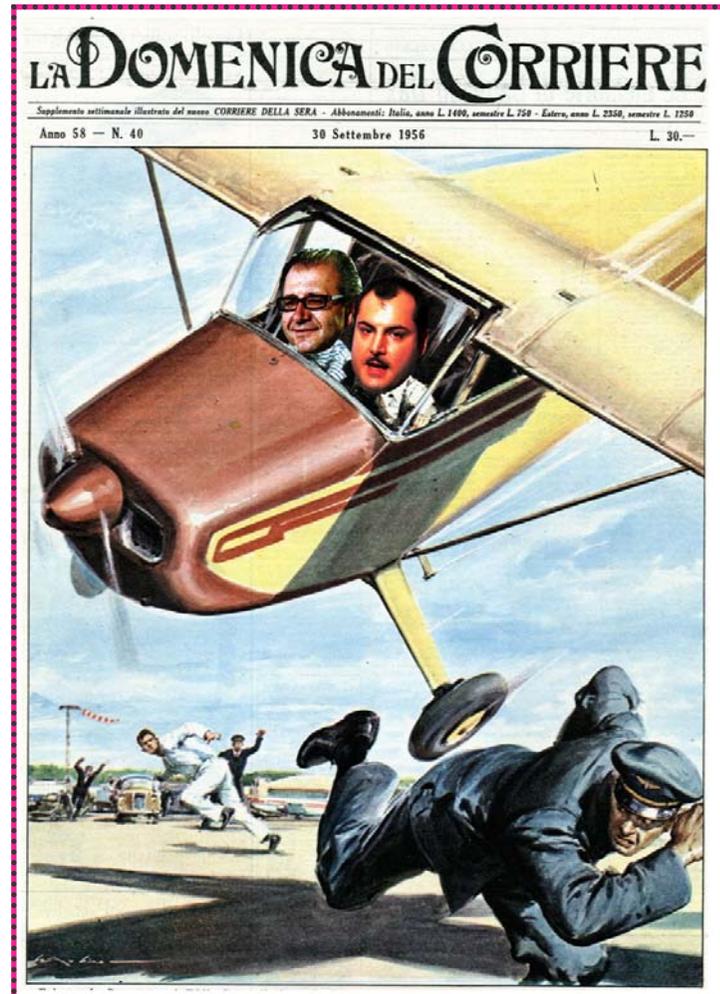
RACCOLTA DA



2010 - Manola Di Pasquale è stata scelta donna dell'anno. Ottima in tribunale e in politica, si è rivelata addirittura eccellente ai fornelli.



Aprò
lu Lotte Zere,
ma Porta Rumànè
armanò simbre
Sotto
Zere.



2010 - Il pericolo giunge dal cielo. Un idrovolante impazzito con a bordo il pilota Catarra e il copilota Calcedonio ha terrorizzato, in picchiata, il personale dell'aeroporto.



2010 - Brucchi goleador inganna con una finta il difensore Campitelli e insacca il goal della vittoria. Così la sua squadra vince la finale del torneo "Voglio uno stadio tutto nostro".



2010 - Fugge con i proventi dell'autoveloce che non vuole restituire dopo la decisione del giudice di pace che accoglie i ricorsi. Il sindaco Giovannini è ancora imprendibile.